

Badische Landesbibliothek Karlsruhe

Digitale Sammlung der Badischen Landesbibliothek Karlsruhe

Relationi e disvorsi varii Italiani, italienisch und lateinisch - Cod. Durlach 26 bis 32

Delle cose di Francia - Cod. Durlach 30

[s.l.], [1559-1593]

Lettera dell' Illustrissimo et Reuerendissimo Signor Cardinale Caetano
Legato ala Nobilità [...]

[urn:nbn:de:bsz:31-236280](https://nbn-resolving.org/urn:nbn:de:bsz:31-236280)

Lettera dell' Ill.^{mo} & R.^{mo} Sig.^r Card.^{le} Caetano
 Legato alla Nobiltà, & Sig.^{ri}
 del Regno di Francia
 significandole l'intentione di N.^{ro} S.^{re}
 verso quel Regno.

Si fra le gravi cure, delle quali il Papa N. S.^{re} si tro-
 va ripieno, et carico la considerazione della calamità
 del Regno di Francia l'affligge, principalmente
 et alla Santità del quale si rappresenta in an-
 zi à gli occhi continuamente li buoni officij, et
 li benemeriti antichi di questo Regno verso
 la Santa Sede Apostolica, et li herouiche uis-
 ni, et fatti immortali della Nation Francese,

et della Re di quella per l'accrescimento
della Religione. **Cap. V.** Facendo guardone
della sua gloria **Parata** con **X** misericordia, che
ella sopporta al governo, senza uiciumen-
te nel più intimo dell'animo suo un gran-
dissimo dispiacere, et rincrescimento. In-
però considerando l'evidente pericolo, nel
quale si troua la Religione, si è uoluto
lucio di uolere difendere in tutti i mo-
di a lui possibili, si per soddisfare al de-
bitto di Pastore uniuersale, che egli è, co-
me per mercedi grati la i tanti soccor-
ri, tanto uolte mandati dal Regno di
Francia alla Santa Sede Apostolica,
per questo è spacciato à Sua Santità

di

di mandarmi legato in questo Regno, do-
 ve non hauendo io commodità di potere rag-
 giuntare alli Principi, et Sig.ⁿⁱ l'intentio-
 ne sua di bocca, come sarebbe il mio desiderio,
 ho hauendo mezzo di farla intendere, col man-
 dare per oratio delli Prelati per la difficoltà
 de camini, ho pensato al manca di supplire
 à questo mancamento lettere nel miglior
 modo, che io posso, et dichinarvi il cuore di
 Sua Beat.^{te} et insieme ciò che ella ricerca
 principalmente dalla Nobiltà di Francia.
 Adunque io vi annuncerò, et vi avverterò
 ciò Sig.ⁿⁱ che Sua Santità non pretende
 altra cosa, che di sostenere la Religione Catt.
 et di conseruare questo Regno nel suo

incenso Scato per i legittimi successori di
quello, et per quelli, che sono capaci, et que-
sto l'ha ella tanto a cuore, che se ci fue
alun Principe, che pensasse, ouero spi-
rane (ilche non può credere alcuna mes-
te) all' inuazione, o decisione di quello,
et uoluea di opporsi alli suoi disegni,
come se si trattasse di usurpare il
guglio Scato della Chiesa, et conoscerdo
molto bene, quanto importi la conserva-
zione di questa Corona à tutta la Christi-
nità, et particolarmente alla dignità
della Santa Sede Apostolica ogni uo-
glio star sicuro, che Sua Santità non per-
metterà giamai per quanto si potranno

estor.

evadere le sue forze, che ella sia dis-
 membrata, et divisa; anzi cercare, che si
 succeda (se egli è possibile) la sua antica
 grandezza, et circa quello, che tocca la Ho-
 stilità, et principalmente i Principi, et Sig.ⁿⁱ
 et è giunto grandemente a Sua S.^{ta}
 d'intendere, che la maggior parte delli
 Gentilhuomini, havendo, come peduca
 la memoria delli loro Avi, et predecesso-
 ri, et della loro singular pietà, religione
 et reputatione, et insieme quello, che
 importa più della salute dell'anime
 propria, et dello Regno, hanno abbracciato
 con tanto ardore il partito, l'uno,
 che sino ad hora è fuori del Gennaio di

Santa Chiesa, et incapace della Co-
rona, non che Sua Santità possa
persuadersi, che la Nobiltà gli aderisca
per mancamento di zelo alla Religione,
per la quale questo Regno ha meritato
l'onorato Titolo di Christianissimo fra
tutti li Regni della Terra, nè che li de-
ti per Sig.ⁿⁱ non habbino in orrore, et
detestazione di separarsi dall'obedi-
enza di Santa Chiesa Romana, ma
s'immagina, et credono, che siano sta-
ti ingannati di una vana speranza, che
hanno conseguita, che egli si farebbe
Catholico, et perche questo è un abisso,
che li segnali si sono tutti contrarij,

anzi

anzi, quando per ni forte resta speranza,
 egli non può essere aiutato, nè
 seguito con sicurezza convenevole all'
 officio, et unico mio l'intercessore da parte
 di Sua Santità, che il debito nostro è,
 come di buon Car. di partirci, et ritirar-
 ni da lui, nè aderirgli in nessuna ma-
 niera, sotto qualsivoglia pretesto, o pro-
 messa, conformandoci sempre con la notori-
 tà, et giudizio del nostro S.^{co} Padre, et
 della Santa Chiesa Romana. Ingerò
 col maggior affetto del mio cuore, et del-
 le mie viscere, io ni prego, et ni esor-
 to à voler mettere questo in effetto, et ni
 supplico à lamentarmi, che nessuno debba

essere riconosciuto Re di Francia, an-
ti, che non sia unto, e sacro, consi-
derando di quanta importanza ciò sia,
et di che peso siano li giuramenti, che
in quel caso si fanno reciprocamente
dall'una, et dall'altra parte. A que-
sto si aggiunge, che essendo noi Cava-
liere di S. Spirito, pigliarsi l'ha-
bito, et riceverci il Santissimo Sa-
cramento dell'Eucaristia: Noi facciamo
et di viver sempre nell'unione della
S. Sede Apostolica Romana, et
di non separarci giamai, et per chia-
ri, et tenerci tutti li nostri, nelli qua-
li l'animo nostro si potrebbe avvilupparsi,

io mi assicuro, che giamai habbiamo
 havuto per un minimo pensamento di
 anticipare, et proficere il Titolo alla No-
 bilità, o di far corso ad huomo vivente, an-
 zi il solo uogo, et fine nostro sempre ci
 sarà innanzi gli occhi, a difendere, et con-
 servare nel suo incanto. Stata la De-
 legatione Cat.^{ca} et che secondo la distinzione
 de gradi, et Stati, ciascuno sia mantenu-
 to nelle sue ragioni, et per assicura-
 za di questo io mi fo ampia fede, che li
 Principi, et altri Sig.^{ri} Catholici, che
 combattono per la difesa della Religio-
 ne Cat.^{ca} si accordano, et si incontrano
 così perfettamente in questa volontà,

et sono calmente spogliati; et primi di ogni
interessa particolare, che io comprendo
chiaramente, et veggo, che fra li Sig.^{ri}
Catholici di questo Regno ni è più ricco
manamento di buona intelligenza, che
di buona intenzione, et rinanendo di
accordo tutti nel punto principale di
conservare la Religione, giudico, che
al restante si possono havere rimedij op-
portuni alli quali se noi Sig.^{re} vorrete
attendere insieme con gli altri, io sa-
rò sempre dal canto mio pronto, et dis-
posto, non solo ad eseguire tutto quello,
che io conoscerò esser buono, et salutare,
ma ancora ad intendere, et ricevere da

noi

noi tutti gli umortimenti, che vi par-
 rà, che facino i propositi, et che sian co-
 uincuti a questo fine, et benchè io sia in-
 formata unci della vostra prudenza, et
 virtù, et de gli altri Sig.ⁿⁱ di Francia, non
 dimeno trasportato da un ardentissimo
 desiderio, che io ho del vostro bene, io vi
 supplico, et pregarvi di hauere in con-
 sideratione l'extrema miseria, che regna
 tanto i Cat.ⁿⁱ d'Inghilterra, et d'Irlanda,
 et che in tutti i luoghi, dove gli Heretici
 hanno hauto qualche autorità, et pote-
 re, come in Linguadoca, alla Rocel-
 la, et a noncaltano, essi non hanno
 pensato ad altra cosa più, che di oppri-

mere la Nobiltà, et calcolarla in degna-
mente con i piedi, ni è più che in
ogni altro Stato, pregovi ancora à us-
sarvi candidamente, che se tra voi non
vi unite à riconoscere un Re Cat.
è cosa infallibile, che le armi, et le forze
straniere non siano introdotte in que-
sto Regno, per le quali, quando bene
questa Corona non fosse usurpata, no
potria essere almeno, che non avven-
gano di molte ruine, morti, et diso-
luzioni, et resterà impresso nella memo-
ria della posterità, che voi insieme
con gli altri Sig. Francesi piuttosto per
seguir di qualche affare particolare, che

il

il bene del Regno, sarete stati cagione
 di tanto mali, li quali hauerebbe potuto
 impedire, ma se sarete uniti alla dif-
 fesa della Religion Cat.^a non ci è Principe,
 che gli basti farino d'entrare in questo
 Regno, per questi rispetti Sig.^{re} per quan-
 ta noi sciamate l'honore de Dio la sa-
 lute dell'anima nostra, la memoria de
 nostri gloriosi, la conseruatione de nos-
 tri beni, le lacrime di tanti meschini Po-
 poli, che gridano, et citano il Tribunale
 di Francia dinanzi allo Tribunale della
 Giustitia di Dio. Io vi congiuro à no-
 ler lasciare da parte nostri interessi
 particolari, et congiogendovi inie

me tutti, uniuersalmente stabilire col
riconoscimento di un Re Cat.^o il Ris-
petto, et felicità del Regno Sua San-
tità sentirà consolazione, inuen-
tando, che uoi habbiate accettato, et che
sequitate i suoi Paterni ricordi, et che
la riverenza, che uoi portate al Vicario
di Christo, hà maggior potere sopra di
uoi, che alcun altro interuenire particolare.
Ma se uoi rifiutando le sue exorta-
zioni continuamente la strada, che
sin hora hauete tenuta, Sua San-
tità è risoluta di animarsi di Santo
Zelo, et di eseguire contro di uoi, et de
gli altri Sig.ⁿⁱ la somma, et suprema au-

torit.

corità, che Ho' Sig.^{re} Geiv. Christo gli ha da-
 to sopra la Terra, benchè hauendo da venire
 in questo termine, et ad uiuere di questo
 rigore, ella sentia quel dolore, che sente
 un amorofole, et un benigno Padre, quan-
 do gli conuicte gastigare i suoi figliuoli
 disubbidienti, et ribelli. Ho' però gran spe-
 ranza, che noi Sig.^{re} nato, et abbeato Cat.^{co}
 mosterete la uoce di S. S.^{ta} che con tenore,
 et paterno affetto chiama la Hostilità di
 Francia per abbracciarla, et tenerla, et non
 vorrete enauiparui giamai dall'obedi-
 za della S.^{ta} Madre Chiesa Romana uia
 Madre Austrice uia, et uostre salute, et
 quanto à me (come Legato di S. S.^{ta} in questo

6.

Regno) io mi vi offero prontissimo a seguir-
vi, et haver uisissimo, che uoi ne facciate la
proua in tutte le occasioni, che si potranno
offerire. Io vi mando un Breue di S. S. per
nel quale uoi potrete conoscere l'amor
suo paterno uerso di uoi. Et qui raccom-
mandandomi di buon cuore alla gratia
uostera, prego la bontà Diuina Sig.^{re} che vi
conceda lunga sanità, et felicissima uita.
Di Parigi alli 10. di Marzo del 1590.